

RELAZIONE SUI LAVORI SVOLTI NEL PERMESSO "C. R79. ME"

Nell'ambito del permesso di ricerca "C. R79. ME" sono stati effettuati i seguenti lavori:

- 1) Studi geologici e paleogeografici mediante l'elaborazione critica di tutti i dati disponibili consistenti fra l'altro in informazioni gravimetriche relative alla parte occidentale del permesso;
- 2) Una prospezione sismica a riflessione registrata dalla Soc. SEFEL di Londra con il battello Goel Egede nel periodo 21/24 Gennaio 1978;
- 3) Una seconda prospezione sismica shallow-water registrata dalla Soc. Prakla-Seismos di Hannover nel 1980 nella parte occidentale del permesso "C.R79.ME" allo scopo di collegare la sismica marina con quella registrata a terra nel permesso "Cassibile";
- 4) Alcuni complementi sismici di raccordo in terraferma (prospezione effettuata nel corso del 1° semestre 1981) che sono stati resi indispensabili dai risultati dei lavori precedenti;
- 5) Una reinterpretazione strutturale di tutta l'area, comprensiva dei risultati delle prospezioni sismiche registrate sia nella zona costiera del permesso "Cassibile" che in "shallow-water" sui permessi "C. R79. ME" e "C. R85. ME";
- 6) Un reprocessing nel 1982 presso la centrale della

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,  
 DIREZIONE REGIONALE  
 DI CANTONIERE  
 5 GIU. 1982

MONTEDISON S.p.A.

Soc. Prakla di Hannover delle linee marine precedentemente registrate e processate dalla Sefel nell'area del permesso "C. R79. ME", che erano di qualità piuttosto mediocre.

Gli studi di cui sopra hanno permesso in particolare di confermare la presenza in prossimità della costa di un prospetto strutturale di notevoli dimensioni, con chiusura per faglia, ma hanno anche messo in evidenza che tale zona di alto, situata nell'area occidentale del permesso "C. R79. ME", fa parte di un più ampio motivo strutturale positivo, che si sviluppa in gran parte on-shore e sulla cui culminazione è stato recentemente ubicato e perforato in terraferma il pozzo Capo Negro 1, terminato sterile nel Triassico.

Sulla culminazione di Capo Negro la presenza delle "black shales" non era provata, ma sulla base delle informazioni di carattere regionale si riteneva che quanto meno un minimo di copertura, come riscontrato al pozzo Avola 1, potesse essere ancora presente; purtroppo i risultati di tale pozzo hanno dato indicazioni contrarie, essendo stata incontrata al di sotto di una copertura marnosa del Cretacico superiore una serie monotona carbonatica di piattaforma, con assenza quindi della "Streppenosa" e conseguentemen-

te di un'opportuna copertura per i livelli dolomitici  
trassici.

Sempre a seguito dei risultati degli studi di cui sopra è stato inoltre messo in evidenza, nella regione del permesso in oggetto, un secondo prospetto strutturale, la cui culminazione si situava praticamente al limite fra i permessi "C. R79. ME" e "C. R85. ME"; su tale prospetto nell'ambito del permesso "C. R85. ME" è stato ubicato e perforato anche il pozzo Rosa 1, terminato sterile nel 1982 alla profondità finale di 3221 m.

La serie stratigrafica attraversata in tale pozzo appartiene al dominio ragusano, ma vi sono già presenti episodi a facies di piattaforma carbonatica intercalati al passaggio fra la formazione Buccheri e Modica; la fmz. Streppenosa si presenta in facies marnoso calcarea, ma già con caratteristiche di transizione alla facies di piattaforma.

La perforazione si è arrestata in dolomie e calcari dolomitici che possono essere attribuiti alle Fmz. Noto e Taormina.

I risultati dei due pozzi sopracitati, che riguardavano due prospetti di notevole interesse, hanno quindi fornito informazioni di estrema importanza per la valutazione del permesso "C. R79. ME"; essi hanno in

primo luogo permesso di tarare gli orizzonti sismici nella forma più opportuna e con una precisione maggiore di quanto precedentemente possibile ed hanno in secondo luogo fornito informazioni stratigrafiche essenziali per chiarire, in un'area in cui alcuni dei pozzi già perforati (Maddalena 1 e Siracusa 1) erano in facies totalmente biostromale, l'evoluzione di alcuni fenomeni paleografici, quali l'estensione della "Streppenosa" (copertura della serie dolomitica), della "Giardini" e dell'"Hybla".

I risultati conseguiti sono purtroppo scarsamente favorevoli per lo sviluppo dell'esplorazione sul permesso "C. R79. ME" a causa principalmente della presenza già nella parte meridionale dell'area di un'importante evoluzione di tutta la serie sottostante il Cretacico inferiore.

Le marne della formazione Giardini evolvono rapidamente in calcari di piattaforma determinando la scomparsa della copertura dei reservoir liassici, mentre la fmz. Streppenosa appare in tale area già in evoluzione verso facies di "slope" sul margine della piattaforma carbonatica.

Anche i risultati minerari ottenuti nei due pozzi sopracitati sono stati sfavorevoli (nonostante che le ubicazioni siano state effettuate in condizioni strut



turali opportune), questo a conferma della mancanza di condizioni paleogeografiche favorevoli all'accumulo di idrocarburi di interesse commerciale.

Per quanto riguarda più in dettaglio gli aspetti strutturali del permesso "C. R79. ME" si deve sottolineare che non sono stati messi in evidenza altri prospetti importanti, oltre a quello già esplorato con il pozzo Capo Negro 1 ed a quello più marginale controllato dal pozzo Rosa 1.

In particolare per quel che riguarda la fascia orientale prossima alle acque profonde, gli studi svolti non hanno consentito, nonostante la presenza di una tettonica abbastanza vivace, di mettere in evidenza culminazioni strutturali chiuse.

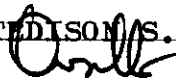
In conclusione i lavori svolti nell'area hanno purtroppo chiarito che l'area del permesso "C. R79. ME" si presenta in condizioni già di piattaforma o di estremo margine della stessa, con prospettive geopetrolifere abbastanza ridotte; ed a tale situazione si accoppia la mancanza di validi motivi strutturali, oltre a quelli già perforati con i pozzi ubicati nelle immediate vicinanze del permesso (v. si allegato).

Considerato quindi l'esito delle importanti operazioni svolte nell'area e la validità molto scarsa sul piano strutturale e stratigrafico dei temi residui

del permesso "C. R79. ME", la scrivente Società è ve  
nuta alla determinazione di presentare istanza di ri  
nuncia al permesso in oggetto.

Milano, 23 GIU. 1982

MONTEDISON S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Orl' or similar, written over the printed name 'MONTEDISON S.p.A.'.